



COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
PROVINCIA DI PADOVA

MAPPATURA DEI PROCESSI

Aggiornamento al 22.09.2022

SOMMARIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Autorizzazioni varie: Autorizzazioni sosta Pag. 4

Autorizzazioni varie: Permessi in deroga C.d.S. Pag. 7

CONTRATTI PUBBLICI

Selezione del contraente: Gara aperta Pag. 9

Selezione del contraente. Procedura negoziata Pag. 13

Selezione del contraente: Affidamento diretto Pag. 19

Verifica dell'aggiudicazione Pag. 24

Esecuzione del contratto Pag. 27

Selezione del contraente tramite CUC Pag. 30

CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali annuali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale ed istituto comprensivo Pag. 33

CONCORSI E PROVE SELETTIVE

Selezione personale con bando di concorso pubblico in forma telematica Pag. 37

Selezione personale con progressioni all'interno delle aree e attribuzione del differenziale economico Pag. 40

Mobilità Pag. 43

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA

Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004 Pag. 47

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Affidamenti incarichi di assistenza legale Pag. 50

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

(AREA A)

AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI	
A1	Autorizzazioni varie: Autorizzazioni sosta
FINALITA'	Favorire la mobilità veicolare aventi diritto.

SCHEMA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza richiedente	Soggetto avente diritto	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	Entro 10 giorni dall'istanza			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio permesso	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	Entro 30 gg da ricezione domanda completa			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
Rilascio dei provvedimenti in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dagli atti di indirizzo al fine di favorire un determinato soggetto Rilascio di provvedimenti per fini non corrispondenti all'interesse pubblico sotteso all'autorizzazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ma non comporta l'attribuzione di rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Processo vincolato
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno e in presenza di strumento di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo e verifica condizioni legittimanti	prima del rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. permessi rilasciati in assenza di verifica/n. permessi rilasciati	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Codice della strada e regolamento di attuazione				
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del RdP attestante l'assenza di conflitto di interessi	In fase di rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. provvedimenti con dichiarazione/senza dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

		AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI
A2		Autorizzazioni varie: Permessi in deroga C.d.s.
FINALITA'		Consentire la regolare effettuazione di servizi pubblici e attività private.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza richiedente	Soggetto interessato alla deroga	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria	Responsabile Area 1° Vigilanza Di Giglio Gianluca	Entro 10 giorni dalla richiesta			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio permesso	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	Entro 30 gg da ricezione domanda completa			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
Rilascio dei provvedimenti in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dalle vigenti norme di settore al fine di favorire un determinato soggetto
Rilascio di provvedimenti per fini non corrispondenti all'interesse pubblico sotteso all'autorizzazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ma attribuisce benefici economici non rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Processo vincolato
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno e in presenza di strumento di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo e verifica condizioni legittimanti	prima del rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. permessi rilasciati in assenza di verifica/n. permessi rilasciati	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del RdP attestante l'assenza di conflitto di interessi	In fase di rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Giglio Gianluca	n. provvedimenti con dichiarazione/senza dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI (AREA B)

CONTRATTI PUBBLICI		
B	1	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, senza CUC – gara aperta; pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara, se criterio aggiudicazione qualità/prezzo; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte; aggiudicazione provvisoria; avviso di appalto aggiudicato.
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico

VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 50/2016 – art. 60
------------------------	--------------------------

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	P.O. competente	Immediatamente dopo l'esecutività della determina a contrarre			
Fissazione termini per ricezione offerte	P.O. competente	Minimo 35 gg dalla data di pub. del bando			
Trattamento/custodia documentazione di gara	P.O. competente	tempestivamente			
Nomina commissione di gara se criterio qualità/prezzo	P.O. competente	tempestivamente dopo la scadenza termine offerte			
Gestione sedute di gara se criterio qualità prezzo	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Valutazione offerte e verifica anomalia delle offerte	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

Proposta di aggiudicazione	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
----------------------------	---	-----------------	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con approvazione verbale commissione di gara, se qualità/prezzo	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguata pubblicità del bando di gara; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale e la normazione dello stesso è solo parzialmente contrastata
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo solo parzialmente vincolato, dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale e la cui normazione è parzialmente contrastata

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	- Accessibilità on line di tutta la documentazione di gara (pubblicazione in Amministrazione Trasparente) - Pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici (pubblicazione in Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente)	in concomitanza alla pubblicazione del bando	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte della PO competente e dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	All'atto delle determina a contrarre e all'atto dell'insediamento della commissione	P.O. competenti per materia	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni prescritte	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI		
B	2	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, senza CUC– procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ordinaria non in deroga DL 76/2020: eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato, approvazione determina a contrarre, lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara, se criterio di aggiudicazione qualità/prezzo; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte; proposta di aggiudicazione; pubblicazione esito gara.
FINALITÀ	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 50/2016 – art. 63, Linee Guida Anac	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato e adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, in numero non inferiore a cinque, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Trattamento e custodia della documentazione di gara	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Nomina della commissione di gara se offerta qualità/prezzo	P.O. competente per materia	tempestivamente			
Gestione delle sedute di gara e relativa verbalizzazione, se qualità prezzo	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

Verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalie dell'offerta	Commissione di Gara/P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Proposta di aggiudicazione	Commissione di Gara/P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Pubblicazione esito gara	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con approvazione verbale commissione di gara, se qualità/prezzo	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Termine presentazione offerte inadeguato; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara; - Insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale, la normativa è complessa e soggetta a pronunce giurisdizionali contrastanti
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale, dotata solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale e normato in modo contrastato
---------------------------------------	---	---

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza	in concomitanza alla pubblicazione del bando e progressivo aggiornamento dati relativi al corrispettivo incarico saldato	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento				

Misure di regolamentazione	Invito di almeno n. 5 operatori, salvo adeguata motivazione	in fase di istruttoria	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	n. affidamenti diretti senza richiesta di almeno 5 preventivi o non adeguatamente motivati / n. affidamenti diretti complessivi	nessuno scostamento
	Divieto di invitare l'operatore economico uscente per incarichi di importo superiore ad € 1.000,00, IVA esclusa, salvo adeguata motivazione	in fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita l'operatore uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	n. affidamenti ad operatore economico uscente / n. affidamenti ad operatore economico diverso da quello uscente	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni sussistenza presupposti procedura negoziata senza bando e segnalazione degli eventuali affidamenti diretti senza previa richiesta di almeno 5 preventivi	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15 dicembre;	P.O. competente per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del P.O.	Contestualmente alla redazione della determinazione di affidamento	P.O. competente per materia	n. determine di affidamento/n. determine di affidamento con dichiarazione	nessuno scostamento
	Se qualità prezzo dichiarazione dei componenti la commissione di assenza di conflitto di interessi	Contestualmente all'insediamento della commissione	Presidente e commissari	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni previste	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI		
B	3	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture senza CUC - affidamento diretto non in deroga D.L. 76/2020: istruttoria volta a verificare la legittimità dell'affidamento; predisposizione richiesta preventivi; fissazione dei termini per la ricezione dei preventivi; verifica dei requisiti generali e speciali; valutazione preventivi e congruità; determina di affidamento.
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		Art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016; Linee Guida Anac; Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato e adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti per procedere in autonomi e all'affidamento diretto	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria con adeguata motivazione sussistenza presupposti per affidamento diretto	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Eventuale istituzione commissione di gara con determina, in caso di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

Predisposizione richiesta preventivi	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Fissazione termini per ricezione preventivi	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Verifica requisiti generali e speciali	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Valutazione preventivi e congruità	P.O. competente per materia oppure commissione di gara in caso di valutazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Redazione verbale della commissione in caso di valutazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa	segretario verbalizzante commissione di gara	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con eventuale approvazione verbale della commissione di gara	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- Termine presentazione preventivi inadeguato;
- Valutazione ad personam della congruità dei preventivi in modo favorire un operatore;
- Insufficiente motivazione sugli esiti della comparazione preventivi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti

Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale e la normazione del processo è del tutto contrastata
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale, privo di strumenti di trasparenza sostanziale e la cui normazione è del tutto contrastata

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABIL I	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza	in concomitanza alla pubblicazione del bando e progressivo aggiornamento dati relativi al corrispettivo incarico saldato	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento				

Misure di regolamentazione	Divieto di invitare l'operatore economico uscente per incarichi di importo superiore ad € 1.000,00, IVA esclusa, salvo adeguata motivazione	In fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita l'operatore uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	P.O. competenti per materia	n. affidamenti ad operatore economico uscente / n. affidamenti ad operatore economico diverso da quello uscente	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Relazioni al RPCT con segnalazione degli affidamenti diretti senza previa consultazione di due o più operatori e con motivazione della sussistenza dei presupposti per procedere autonomamente (no convenzione CONSIP attive né MEPA e altri mercati elettronici) e dei presupposti per l'affidamento diretto.	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio: - entro 15 dicembre	P.O. competenti per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del P.O. di assenza conflitto interesse	Contestualmente alla redazione della determinazione di affidamento	P.O. competenti per materia	n. determine di affidamento/n. determine di affidamento con dichiarazione	nessuno scostamento
	Se qualità prezzo dichiarazione dei componenti la commissione di assenza di conflitto di interessi	Contestualmente all'insediamento della commissione	Presidente e commissari	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni previste	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

		CONTRATTI PUBBLICI
B	4	Verifica proposta di aggiudicazione e aggiudicazione di lavori pubblici, forniture e servizi: senza CUC verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva
FINALITÀ		Verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 50/2016 – art. 32 e 33

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verbale di proposta di aggiudicazione	Commissione di gara/PO competente per materia se Prezzo più basso				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica requisiti tramite AVCPASS e altri soggetti	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Eventuali esclusioni	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Comunicazioni concorrenti	ai PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Aggiudicazione definitive	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Trasmissione fascicolo di gara al RUP	PO competente per materia	Tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Presa d'atto aggiudicazione definitiva ed impegno di spesa	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- alterazione/omissione dei controlli sul possesso dei requisiti per favorire/sfavorire aggiudicatario
- mancata/inesatta/incompleta/intempestiva trasmissione comunicazioni obbligatorie
- immotivato ritardo nell'aggiudicazione definitiva

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi

Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno ma completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte degli incaricati delle verifiche di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di	Prima dell'inizio delle operazioni di verifica	Presidente Commissione di gara	n. dichiarazioni acquisite/da acquisire	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

		CONTRATTI PUBBLICI
B	5	Esecuzione e varianti del contratto di lavori pubblici, servizi e forniture, non in deroga
FINALITÀ	Verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del contraente	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 50/2016 – art. 106,	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consegna lavori/inizio servizio o fornitura	RUP/PO competente per materia	Entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo diverso termine previsto dal bando			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Ammissione delle varianti con dettagliata motivazione dei presupposti e della quantificazione	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Verifiche in corso di esecuzione	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Verifiche rispetto prescrizioni PSC e DUVRI	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Apposizione delle riserve	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Gestione delle controversie/applicazione penali	RUP/PO competente per materia	tempestivamente			
Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione	RUP/PO competente per materia/Ufficio Ragioneria	Entro 30 giorni (max 60 giorni) da presentazione fattura			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazioni modifiche al contratto originario previa verifica ammissibilità e regolare quantificazione	PO competente per materia	Entro 30 giorni			
Controllo costante dell'adempimento del contratto	RUP/PO competente per materia	Per tutta la durata dell'affidamento contrattuale			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- approvazione modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara/capitolato - autorizzazione al subappalto non conforme - abusivo ricorso a varianti - mancate/insufficienti verifiche in corso di esecuzione - apposizione di riserve generiche - mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità - abusiva concessione di proroghe dei termini di esecuzione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	x
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	x
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	x

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo rivolto all'esterno e vincolato solo parzialmente

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Verifica assolvimento obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	Entro 30 giorni da adozione variante	PO competenti per materia	n. comunicazioni da trasmettere/n. comunicazioni trasmesse	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione dei provvedimenti di adozione varianti fino alla data di conclusione del contratto	Entro 30 giorni da adozione variante	PO competenti per materia	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					

Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con segnalazione: - n° varianti disposte nell'anno - n° proroghe disposte nell'anno - n° penali applicate nell'anno - n° subappalti autorizzati nell'anno	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15 dicembre;	PO competenti per materia	Giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

		CONTRATTI PUBBLICI
B	6	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, tramite CUC Città Metropolitana per importi superiori a 40.000 € per forniture e servizi, e per importi superiori a € 150.000 per i lavori, senza utilizzo del MePa/CONSIP
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 50/2016 – Art. 37; Convenzione con Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Trasmissione determina a contrarre con allegato progetto esecutivo/capitolato alla SUA provinciale e adeguata motivazione dei presupposti per cui non si può procedere in modo autonomo o tramite CONSIP/MEPA	PO competente per materia	Subito dopo l'esecutività della determina			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	PO competente per materia		Pubblicazione del bando di gara e gestione informazioni complementari	CUC Città Metropolitana	
Fissazione termini per ricezione offerte	PO competente per materia		Fissazione termini per ricezione offerte	CUC Città Metropolitana	
Trattamento/custodia documentazione di gara	PO competente per materia		Trattamento/custodia documentazione di gara	CUC Città Metropolitana	
Nomina commissione di gara se criterio qualità/prezzo	PO competente per materia		Nomina commissione di gara se criterio qualità/Prezzo	CUC Città Metropolitana	

Gestione sedute di gara se criterio qualita/prezzo	Commissione di gara		Gestione sedute di gara se criterio qualita/prezzo	Commissione di gara CUC Città Metropolitana	
Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/PO competente		Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Valutazione offerte e verifica anomalie delle offerte	Commissione di gara/PO competente		Valutazione offerte e verifica delle offerte	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente		Aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Gestione di elenchi o albi operatori economici	PO competente per materia		Gestione di elenchi o albi di operatori economici	CUC Città Metropolitana	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verbale idi aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente	In base alle esigenze della singola gara	Verbale di aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO Competente CUC Città Metropolitana	In base alle esigenze della singola gara

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - inadeguata pubblicità del bando di gara - nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente - alterazione/sottrazione della documentazione di gara - insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M se procedura aperta A se procedura negoziata senza bando	Processo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M se procedura aperta A se procedura negoziata senza bando	Livello medio in quanto processo rivolto all'esterno e parzialmente vincolato (se procedura aperta) Livello alto in quanto altamente discrezionale (se procedura negoziata senza bando)

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo					
Misure di trasparenza	- Accessibilità on line di tutta la documentazione di gara (pubblicazione in AT) Pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici (pubblicazione in AP+AT)	In concomitanza alla pubblicazione del bando	PO competente per materia/incaricati pubblicazione	n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n° determine di nomina pubblicate/non pubblicate	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni sussistenza presupposti procedura negoziata senza bando e segnalazione degli eventuali affidamenti diretti senza previa richiesta di 5 preventivi	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15 dicembre;	PO competente per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte della PO competente o da parte dei commissari (se qualità/prezzo) di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	All'atto della determina a contrarre della Po competente e della PO/Citta metropolitana e all'atto dell'insediamento della commissione (se qualità/prezzo)	PO competente per materia	n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni prescritte	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI (AREA C)

		CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI
C	1	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale ed Istituto Comprensivo
FINALITÀ		Stimolare l'associazionismo e la crescita culturale dei cittadini
VINCOLI -		Regolamento dell'Albo delle Libere Forme Associative e della concessione di benefici ad Enti ed

NORMATIVA	Associazioni
-----------	--------------

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di Giunta Comunale	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 giorni dall'approvazione del PEG fatte salve le disponibilità di bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di contributo del/dei richiedenti	Associazioni iscritte al registro comunale delle associazioni interessate ad ottenere il contributo annuale, Istituto Comprensivo	Termine stabilito nel regolamento comunale
Verifica corrispondenza dei requisiti dei richiedenti e ripartizione dei contributi sulla base dei criteri previsti dalla delibera di Giunta Comunale e dal regolamento comunale	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 gg dall'istanza			
Adozione provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 giorni dalla delibera di assegnazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Erogazione contributo al soggetto richiedente	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio.	Entro 30 gg dal termine per la presentazione della documentazione prevista da regolamento			
---	---	---	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam; - Inosservanza delle corrette regole procedurali; - Carenza di documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici non rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre a sufficienza l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completato
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto il processo è altamente discrezionale, a rilevanza esterna ma determina non rilevanti benefici economici e sono previsti strumenti di trasparenza sostanziali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Verifica requisiti richiedenti previsti dall'avviso	30 giorni	Silvio Tiso, Gianluca Di Gilio	n. richieste pervenute / n. richieste accolte	Nessun scostamento
Misure di trasparenza Pubblicazione nel sito comunale dei beneficiari	tempestivamente	Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	n. beneficiari /n. beneficiari pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento				
Misure di regolamentazione				
Misure di semplificazione Accessibilità on line dell'avviso e modulistica relativa	immediata	Silvio Tiso, Gianluca Di Gilio	n. moduli – avvisi /n. moduli – bandi pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione				
Misure di sensibilizzazione				
Misure di segnalazione				

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione, nella determina di assegnazione dei benefici, circa l'assenza di interessi personali in relazione ai beneficiari.	in concomitanza all'adozione della determina	Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONCORSI E PREVE SELETTIVE (AREA D)

CONCORSI E PROVE SELETTIVE		
D	1	Selezione personale con bando di concorso pubblico in forma telematica
FINALITÀ	Acquisizione nuove risorse umane a tempo indeterminato e/o determinato	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 1, lett. a); art. 10 legge n. 76/2021; Legge n. 113/2021; D.P.R. 487/1994; D.L. 44/2021; D.L. 80/2021; D.L. 36/2022; regolamento interno dei concorsi	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera approvazione programmazione triennale fabbisogno personale PIAO	Giunta	Entro i termini di approvazione del PIAO sotto sezione programmazione assunzioni; 31 gennaio di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina approvazione avviso di concorso pubblico	Resp. Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Nota art. 34 bis personale disponibilità	Resp. Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Determina di approvazione bando di concorso pubblico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Pubblicazione bando di concorso pubblico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Il giorno di pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale			
			Presentazione domande di partecipazione	Candidati	Entro i termini di scadenza previsto dal bando

Nomina commissione giudicatrice	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Dopo scadenza bando			
Esame domande: ammissione/esclusioni candidati	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro 20 giorni dalla scadenza di presentazione domanda			
Fissazione e correzione prove. Esame titoli, graduatoria finale	Commissione esaminatrice	Entro i termini previsti Commissione esaminatrice			
Approvazione graduatoria finale e pubblicazione esiti - comunicazioni	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro 30 giorni da conclusione prove			
			Presentazione documentazione per stipula contratto	Vincitore	Entro i termini assegnati

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Stipulazione contratto di lavoro ed immissione in servizio	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan		Stipulazione contratto di lavoro ed immissione in servizio	vincitore	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - previsioni di requisiti di accesso “personalizzati”; - insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni all'ente
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo rivolto all'esterno e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione parere revisore su delibera GC approvazione PIAO sotto sezione programmazione assunzioni	Prima dell'approvazione della delibera	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Allegazione del parere alla delibera di GC PIAO sotto sezione programmazione assunzioni	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione AT: -bandi concorso -criteri valutazione commissione	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. atti pubblicati/ n.atti da pubblicare	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Adozione delibera GC PIAO sezione programmazione assunzione	Entro i termini approvazione del PIAO	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Indicazione della programmazione del personale ala sotto sezione PIAO DUP	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dai commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	Prima della nomina dei componenti della commissione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. dichiarazioni acquisite / da acquisire	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

		CONCORSI E PROVE SELETTIVE
D	2	Selezione personale con progressioni all'interno delle aree e attribuzione del differenziale economico
FINALITÀ	Valorizzazione e sviluppo di carriera del personale interno	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16.11.2022 – Contratto decentrato integrativo annuale	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di indirizzo alla delegazione trattante	Giunta Comunale		Richiesta attivazione procedura progressione	Sindacati	

			interna alle aree		
--	--	--	-------------------	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Convocazione delegazione trattante	Presidente delegazione Dott. Giorgio Ranza				
Contrattazione	Delegazione trattante di parte		Contrattazione	Delegazione trattante di parte	
Parere contabile	Revisore del Conto				
Delibera di autorizzazione a stipula contratto Decentrato	Giunta Comunale				
Stipula contratto Decentrato	Delegazione trattante di parte pubblica		Stipula contratto Decentrato	Delegazione trattante di parte	
Determina indizione selezione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				
Nomina commissione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				
Selezione	Commissione giudicatrice				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina approvazione graduatoria finale e attribuzione differenziale economico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo rivolto all'interno e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Fissazione precisa dei criteri per la progressione nel contratto decentrato integrativo	Entro l'anno della selezione stessa	Delegazione trattante di parte pubblica	n. progressioni disposte in assenza di criteri preventivi di selezione	0 (nessuna selezione)
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione da parte del RP della dichiarazione circa l'assenza di conflitti di	All'atto della determina di indizione della procedura	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. determine avvio progressione/n. determine avvio progressione con dichiarazione	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONCORSI E PROVE SELETTIVE		
D	3	Mobilità
FINALITÀ	Programmazione delle risorse umane	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001, art. 30; regolamento interno dei concorsi	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera programmazione assunzioni	Giunta Comunale	Entro i termini di approvazione del PIAO; 31 gennaio di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Approvazione e pubblicazione bando di mobilità	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro termini previsti dalla delibera di programmazione			
			Presentazione domanda mobilità	Soggetti interessati	Entro termini previsti dal bando
Nomina Commissione Giudicatrice	Resp. PO di competenza	Prima dello svolgimento della selezione			
Esame domande e valutazione titoli	Resp. P.O. di competenza	Prima dello svolgimento della selezione			
Svolgimento colloqui individuali	Commissione Giudicatrice	Entro termini previsti Dalla Commissione			
approvazione graduatoria	Responsabile PO di competenza	Entro 30 gg da svolgimento selezione			
Approvazione determina di assunzione		n.p.			

Resp Area II° Economico Finanziario

Paolo Bojan

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Stipulazione contratto assunzione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro data assunzione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - scarsa pubblicizzazione della procedura - definizione di requisiti di partecipazione "personalizzati" - fissazione di criteri di valutazione/attribuzione punteggi "personalizzati"

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni
Discrezionalità del decisore interno	M	Processo solo parzialmente vincolato da norme o atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi

Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma solo di tipo formale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo rivolto all'esterno, parzialmente vincolato e non dotato di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza	Pubblicazione in AT ed all'albo pretorio degli avvisi di mobilità banditi dall'ente	Entro il giorno stesso Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	gg. ritardo nella pubblicazione	Nessuno scostamento
	Pubblicazione in AT degli esiti della selezione	entro 10 gg Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	gg. ritardo nella pubblicazione	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento				
Misure di regolamentazione				
Misure di semplificazione				
Misure di formazione				
Misure di sensibilizzazione				
Misure di segnalazione				

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione da parte commissari esaminatori della dichiarazione circa	prima dell'atto di nomina	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	allegazione delle dichiarazioni all'atto di nomina	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA (AREA E)

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA		
E	1	Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004
FINALITA'	Sviluppo urbanistico concertato	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 6 L.R. 11/2004 – Norme Tecniche Attuative del Piano di Assetto Territorio Intercomunale (P.A.T.I.).	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Proposta unilaterale per l'ottenimento di un interesse privato a fronte della previsione di un rilevante interesse pubblico	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Analisi e valutazioni sulla proposta di accordo pubblico-privato	Resp. Area Sambin Silvano	30 gg dalla proposta			
Approvazione schema di accordo	Giunta Comunale	30 gg dalla proposta			
Sottoscrizione dell'accordo	Resp. Area Sambin Silvano	60 gg dalla proposta	Sottoscrizione dell'accordo	Soggetto privato proponente	60 gg dalla proposta
Adozione dell'Accordo	Consiglio Comunale	60 gg dalla proposta			
Deposito del Piano presso la segreteria comunale per 30 gg	Resp. Area Sambin Silvano	8 gg dall'adozione			

			Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	30 gg successivi al deposito
Avviso dell'avvenuto deposito c/o l'albo pretorio e c/o due quotidiani a diffusione locale	Resp. Area Sambin Silvano	al momento del deposito			
Approvazione dell'Accordo	Consiglio Comunale	60 gg dalla scadenza del periodo per la presentazione delle osservazioni			
Pubblicazione all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	Resp. Area Sambin Silvano	8 gg dall'approvazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Autorizzazione all'esecuzione dell'intervento privato	Resp. Area Sambin Silvano	Entro i termini previsti dalla norma per la realizzazione dell'intervento	Esecuzione di un progetto o iniziativa di rivelante interesse pubblico	Soggetto privato proponente	Entro i termini previsti dall'accordo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Disomogeneità/Discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e comporta rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza solo parziali non in grado di ridurre sensibilmente l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato parziale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto il processo è rivolto ad utenti esterni, solo parzialmente vincolato e dotato di strumenti di trasparenza solo parziali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	- utilizzo dello schema di convenzione tipo elaborato da ITACA (07/11/2013) - previsione di adeguate garanzie sul pagamento degli oneri dovuti	immediata	Resp. Area Silvano Sambin	schema di convenzione conforme/non conforme alle indicazioni	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione attestante: - l'insussistenza di conflitti di interessi in relazione al piano adottato - l'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e l'avvenuta determinazione degli oneri sulla base dei valori vigenti alla data di approvazione dell'accordo	Contestualmente all'adozione della delibera	Resp. Area Silvano Sambin	n. delibere con dichiarazione/n. delibere senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO (AREA F)

		AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
F	1	Affidamenti incarichi di assistenza legale
	FINALITÀ	Tutela degli interessi dell'ente
	VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 50/2016; Linee Guida Anac; Normativa specifica relativa al processo oggetto di contenzioso

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deliberazione incarico di assistenza legale	Giunta Comunale		Ricorso, citazione in giudizio, chiamata in causa, ecc.	ricorrente	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta preventivi assistenza legale	Resp. Area II^ Paolo Bojan	Entro 30 giorni da deliberazione			
			Invio preventivo assistenza legale	Professionista	
Valutazione preventivi	Resp. Area II^ Paolo Bojan	tempestivamente			
Deliberazione incarico di assistenza legale	Giunta Comunale				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione affidamento incarico e impegno di spesa	Resp. Area II^ Paolo Bojan	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato affidamento dell'incarico di assistenza in giudizio al medesimo legale senza comparazione alcuna; - Mancata valutazione circa la necessità del ricorso all'assistenza legale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale e il processo ha una normazione altamente complessa e poco chiara
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale e con una normazione altamente complessa e poco chiara

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Divieto di invitare il legale uscente	in fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita il legale uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	Resp. Area II^ Paolo Bojan	n. affidamenti incarichi legali/n. affidamenti al medesimo legale	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni eventuale non rotazione dell'incarico	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali entro 31 luglio: - entro 15 dicembre	Resp. Area II^ Paolo Bojan	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione attestante l'insussistenza di conflitti di interessi in relazione all'incarico	Contestualmente all'adozione della determina di affidamento	Resp. Area II^ Paolo Bojan	n. determine con dichiarazione/n. determine senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

64. Gestione contenziosi e transazioni